

# Comunicato Stampa

## Lost in Arcadia

### Sale temporanee, Museo Luigi Bailo, Treviso

# ART

*Lost in Arcadia*

a cura di Andrea Bruciati  
una mostra in due tempi:

Sabato 6 maggio, ore 18.30

**Museo Luigi Bailo, Treviso**

7.5-25.6.2017

Orari: mar- dom 10-18

Ingresso Museo 6,00€

Sabato 20 maggio, ore 18.30

**Ca' dei Ricchi, Treviso**

21.5-25.6.2017

Orari: mar-sab 10-13 /15:30-19:30;

domenica 15:30-19:30.

Ingresso libero

L'Associazione TRA Treviso Ricerca Arte, in collaborazione con il Comune, l'Assessorato alla Cultura e i Musei Civici di Treviso, è lieta di invitarvi all'inaugurazione di *Lost in Arcadia* che si terrà sabato 6 maggio alle ore 18.30 presso le sale temporanee del Museo Luigi Bailo di Treviso.

La mostra, a cura di Andrea Bruciati, prevede l'esposizione di una quarantina di opere di importanti artisti della scena internazionale di diverse generazioni, dislocate all'interno di due distinti spazi espositivi: le sale temporanee del Museo Luigi Bailo e Ca' dei Ricchi (con inaugurazione sabato 20 maggio alle ore 18.30).

*Lost in Arcadia* è una riflessione leggera e drammatica sulla condizione umana contemporanea ed insieme un omaggio ad un intellettuale quale Giovanni Comisso (Treviso 1895 - 1969) che di queste istanze è stato anticipatore sottile e prezioso.

Le opere selezionate possiedono la medesima temperatura di uno scrittore immoralista per vocazione, credente soltanto nei sensi, refrattario alle idee e docile all'istinto, disposto alla letteratura 'non per pensare, ma solo per seguire gli incanti'.

Le opere presentate assecondano queste istanze accordando una visività e percezione quasi ippocratica della natura a un costante ed ossessivo senso del tempo, dalla fuggevolezza del momento creativo e dalla precarietà di ogni valore. Pertanto al sogno giovanile dell'infinità percorribile del mondo naufragato in un relativismo estremo, si avvicina la registrazione di un tempo ora 'peso atmosferico, immanente fino a determinare la caduta di una foglia, l'aprirsi di un fiore, il formarsi di un pensiero umano' (da "Lamento di un conservatore").

In collaborazione con:



L'uomo e la grazia dei sensi presenti anche nei temi cari all'intellettuale trevigiano, riempiono lo spazio d'aria fissandovi eternamente la loro struttura corporale, quasi in maniera cinica, ma sempre sotto l'egida della fragilità umana. Il tutto e sempre per uno sguardo quasi fisico, nonostante la precarietà appunto dei materiali, soprattutto opere su carta e fotografie, tutta contemporanea.

Attraverso un percorso diacronico, fra maestri a lui coevi (Arturo Martini, Filippo de Pisis, Scipione, Carlo Carrà) e le istanze di ricerca più contemporanee ed internazionali (da Robert Mapplethorpe a Marlene Dumas, da Paul McCarthy a Piotr Uklanski) si intende pertanto creare un ponte fra generazioni diverse per intessere un progetto espositivo sensibile e dialettico, dove memoria e ricordo riattivano consapevolezza e moti d'animo oggi troppo spesso trascurati.

# Artisti in mostra

Vincenzo Agnetti  
Adriano Altamira  
Giorgio Andreotta Calò  
Micol Assael  
Gianfranco Baruchello  
John Boch  
Alighiero Boetti  
Carlo Carrà  
Sandro Chia  
Roberto Cuoghi  
Gino De Dominicis  
Filippo De Pisis  
Marlene Dumas  
Paolo Gioli  
Christian Holstad  
Ernst Ludwig Kirchner  
Tracey Emin & Sarah Lucas  
Urs Luthi  
Victor Man  
Robert Mapplethorpe  
Arturo Martini  
Paul McCarthy  
Roman Opalka  
Emilio Prini  
Gina Pane  
Luca Patella  
Lamberto Pignotti  
Marc Quinn  
Pietro Roccasalva  
Scipione  
Gedi Sibony  
Miroslav Tichy  
Franco Vaccari  
Wilhelm Von Gloeden  
Piotr Uklansky  
Guglielmo Von Pluschow  
Michele Zaza